

## Giovani - adorazione



“Vorrei che ci ponessimo tutti una domanda: Tu, io, adoriamo il Signore? Andiamo da Dio solo per chiedere, per ringraziare, o andiamo da Lui anche per adorarlo? Che cosa vuol dire allora adorare Dio? Significa imparare a stare con Lui, a fermarci a dialogare con Lui, sentendo che la sua presenza è la più vera, la più buona, la più importante di tutte. Ognuno di noi, nella propria vita, in modo consapevole e forse a volte senza rendersene conto, ha un ben preciso ordine delle cose ritenute più o meno importanti. **Adorare il Signore vuol dire dare a Lui il posto che deve avere; adorare il Signore vuol dire affermare, credere, non però semplicemente a parole, che Lui solo guida veramente la nostra vita; adorare il Signore vuol dire che siamo convinti davanti a Lui che è il solo Dio, il Dio della nostra vita, il Dio della nostra storia**”. Con queste parole Papa Francesco ci introduce all’esperienza della preghiera di Adorazione. **Martedì 9 marzo alle ore 20:30 i giovani sono invitati a sostare davanti all’Eucaristia in preghiera nella chiesa di S. Girolamo.**

# LABORROMEA

7 marzo 2021

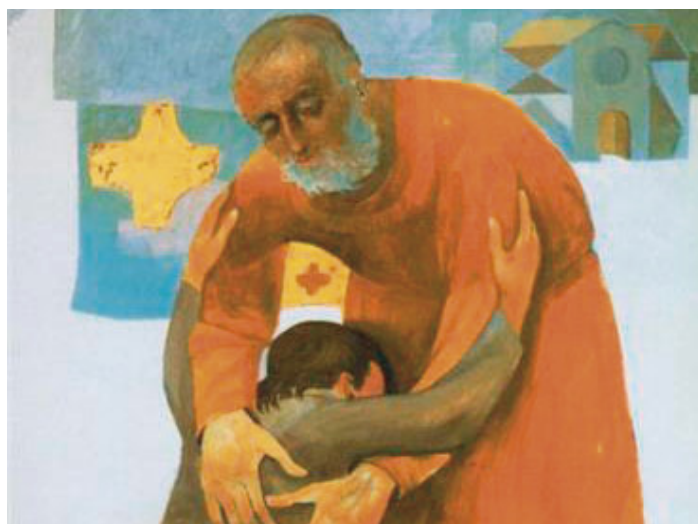
Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LIV n. 2469

*La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da san Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l’ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.*

## La salvezza può entrare perchè il Figlio di Dio ti sta cercando

Carissimi, il tempo di Quaresima è sempre stato vissuto dalla Chiesa come un tempo di riconciliazione con Dio e con i fratelli; un tempo, come insegna san Paolo, in cui siamo invitati con forza a *lasciarci riconciliare con Dio*. La cosa che non va mai dimenticata, infatti, è che è sempre Dio a prendere l’iniziativa di venire in cerca di noi, di venirci incontro nelle diverse situazioni della nostra vita, per soccorrerci, per donarci il suo amore e la sua misericordia. Questo avviene nella persona di Gesù: il Vangelo ci mostra continuamente il Signore che si fa vicino a chi è ammalato, infermo, disprezzato, peccatore e gli porta l’amore del Padre, un amore che, appunto, riconcilia e quindi salva. Le pagine evangeliche sono piene di esempi della guarigione/perdono che il Signore dona: ricordiamo certamente la donna adultera, alla quale Gesù dice: «Neanche io ti condanno; va’ e d’ora in poi non peccare più» (Gv 8,11), o il pubblicano Zaccheo che, chiamato per nome da Gesù, cambia la sua vita per cui si sente dire: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch’egli è figlio di Abramo; il Figlio dell’uomo infatti è venuto per cercare e salvare ciò che era perduto» (Lc 9, 9-10), o il pubblicano Matteo che segue Gesù, lui che è conosciuto come peccatore, e che sente queste parole straordinarie: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; non sono venuto per chiamare i giusti, ma i peccatori» (Mt 2,17). Ogni pagina del Vangelo è piena della misericordia del Signore per i peccatori; ogni giorno della storia, **ogni giorno della nostra vita è pieno della sua misericordia per noi peccatori.**

Il tempo di Quaresima vuole proprio aiutarci a non dimenticarci di questo e ci invita a guardare con sincerità alla nostra condizione: non siamo certamente “giusti”, siamo invece peccatori: la nostra vita è segnata dalla presenza del male, che si manifesta in molteplici modi, seducendoci in modo tale da essere lontani da Dio. Ma la fede ci insegna che Dio non sta lontano da noi, per questo ci cerca e, donandoci il suo Spirito, fa in modo che la nostra non sia una vita disgregata, disunita, falsa o superficiale, ma ci offre la possibilità di vivere nell’amore, nella gioia, nella pace, nella pazienza, nella benevolenza, nella bontà, nella fedeltà, nella mitezza e nel dominio di sé (che sono il frutto dello Spirito, come ricorda san Paolo



in Gal 5,22). Come può avvenire questo? Il Signore va cercato a partire dalla nostra profonda libertà: per questo ci chiede di aprire il nostro cuore a Lui, riconoscendo la nostra piccolezza e il nostro peccato. Per questo desidera che nella nostra libertà gli chiediamo perdono, in modo da poterci donare la sua misericordia.

Questo avviene nel **Sacramento della Riconciliazione**, nel quale riceviamo il perdono e la misericordia di Dio per poter ricominciare a vivere in una vita nuova, libera dal peccato. Il tempo di Quaresima è dunque anche il tempo in cui con più forza e con maggior desiderio chiediamo al Signore la sua grazia. Per questo vi ricordo che, **in Duomo, ogni giorno è disponibile un confessore dalle ore 17; il 30 marzo alle ore 19:30, nella chiesa di San Girolamo, ci sarà la celebrazione penitenziale per i giovani e nella Settimana Santa ogni giorno noi sacerdoti saremo disponibili per le confessioni**, che si dovranno fare, naturalmente, rispettando le norme di sicurezza per evitare il pericolo del contagio... ma questo non sarà un problema! Quindi «*Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio*» (2 Cor 5,20).

don Gianni

(dongianni@duomodimestre.it)

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lorenzo anche nel sito [www.duomodimestre.com](http://www.duomodimestre.com)

## 2 La vita della comunità



1 marzo 2021

Ebbene sì, anche i cappellani compiono gli anni! In occasione dunque del compleanno di don Lorenzo il gruppo A Passo D( )uomo ha sottolineato l'evento organizzando proprio l'1 Marzo una "messa a sorpresa", che ha visto la partecipazione di un nutrito numero di giovani. Con grande segretezza e meticolosa dedizione, nei giorni precedenti, sono stati reclutati cantori e suonatori che hanno scelto accuratamente i canti, mentre altri giovani hanno contribuito preparando le preghiere e offrendosi per le letture. A conclusione della celebrazione chi ha potuto, e nei limiti dei consueti distanziamenti contro il Covid19, si è recato in *Corte della Canonica* per un saluto conclusivo. Questa festosa circostanza ha espresso oltre che il bene che vogliamo a don Lorenzo anche una possibilità in più per riunirsi insieme.

### Ragazzi delle superiori

Il cammino di Quaresima per i ragazzi delle superiori della nostra città continua con la seconda catechesi che si terrà **mercoledì 10 marzo alle ore 20:00 nella chiesa di S. Giuseppe (in fondo al V.le S. Marco)**. L'esperienza dell'ascolto di una catechesi è semplice e fondamentale. Abbiamo bisogno di Gesù, abbiamo bisogno di ascoltarlo! È infatti una questione di vita, come ben ricorda l'incisiva espressione che «non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4). La vita che ci dà la Parola di Dio.

### Perché il viola?

In Quaresima le chiese si tingono di viola, colore che la liturgia usava già nel Medioevo. Quando appariva il viola: strade, contrade e piazza ammutolivano, i teatranti erano costretti a tacere perché era tempo di penitenza. La gente dello spettacolo, in Quaresima, viveva un tempo di magra e faceva la fame, per questo motivo il viola, ancora oggi, negli ambienti di teatro "porta male". Il viola è un colore sontuoso portato dai re; la porpora viola appare, nella Bibbia, nell'abito del Sommo Sacerdote e negli arredi della Dimora. Più ancora **il viola - prodotto dal rosso e dal blu, colori associati all'umanità e alla divinità di Cristo - è il colore della sapienza, della capacità, cioè, di cambiare in vista di un bene ultimo.**



### Fotocronaca

Continua il cammino di catechesi dei nostri fratelli più piccoli che si preparano alla Prima Confessione e alla Prima Comunione: nella foto in alto a sinistra alcuni bambini di quinta elementare durante la loro attività domenica scorsa. Sempre domenica si è svolta ai *Campi del Sole* la solenne *cerimonia delle promesse* nella quale i quattordici ragazzi neo-arrivati nel reparto esploratori-guide sono entrati a far parte ufficialmente della grande famiglia Scout: nelle foto qui sopra possiamo vedere un momento della benedizione dei ragazzi e il momento della *promessa* di due di loro.

### Offerte

#### Offerte per la parrocchia

In memoria di Dorde Mandich: 150 euro – NN: 50 euro – NN: 70 euro – In memoria di Giovanni Montesanto: 100 euro – NN: 200 euro – NN: 50 – NN: 20 euro – In memoria di Francesca Ferraro: 150 euro – NN: 50 euro - NN: 540 euro – in memoria di Tngeborg Grimm: 40 euro.

#### LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire  
Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)  
Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641  
www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

### Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo  
ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)  
ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*  
Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica  
Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità  
Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30  
e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00